

Primo Piano - *Porto di Civitavecchia, sequestrati oltre 23 chili di cocaina nascosti in un doppiofondo*

Roma - 11 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Operazione al porto di Civitavecchia: arrestato un tedesco con 23 kg di cocaina. Sequestrati anche un'auto modificata e oltre mille euro.**

Importante operazione congiunta al porto di Civitavecchia, dove i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, il personale della Polizia di Stato – Polizia di Frontiera Marittima e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno arrestato un cittadino di nazionalità tedesca e sequestrato oltre 23 chilogrammi di cocaina. L'intervento, effettuato nella notte del 29 maggio nell'ambito delle attività di controllo sui passeggeri e sui veicoli sbarcati dalla motonave proveniente da Barcellona, rientra nel dispositivo di contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti. A insospettire gli operatori è stato il comportamento particolarmente nervoso del conducente di un'autovettura con targa estera durante le normali procedure di identificazione e controllo documentale. Gli approfondimenti successivi, resi possibili dal fiuto dell'unità cinofila antidroga "Milton" del Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia e dal supporto dello scanner di ultima generazione in dotazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno consentito di individuare un sofisticato doppiofondo ricavato tra il vano della ruota di scorta e il pianale del bagagliaio. Al suo interno erano nascosti 22 panetti sigillati di cocaina ad elevato grado di purezza. Oltre alla droga, sono stati sequestrati l'autovettura modificata per il trasporto degli stupefacenti, uno smartphone utilizzato per organizzare il viaggio e oltre mille euro in contanti, ritenuti una parte del compenso destinato al corriere. Il cittadino tedesco è stato trasferito nella Casa Circondariale di Civitavecchia, a disposizione della Procura della Repubblica locale. Dovrà rispondere dell'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti aggravato dall'ingente quantitativo sequestrato. L'operazione conferma l'efficacia della collaborazione tra Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nello scalo tirrenico, grazie a una sinergia che unisce competenze investigative e avanzate dotazioni tecnologiche per la tutela della legalità e della sicurezza dei cittadini. Come precisato dalle autorità, il procedimento si trova attualmente nella fase delle indagini preliminari e nei confronti dell'indagato vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

di Maurizio Pizzuto Giovedì 11 Giugno 2026